

\*\*\*\*\*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Maria Sigona

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Pasquale Granata

IL SEGRETARIO  
Sig. Filipponeri Cascone

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Ettore Gilotta

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 15 GEN. 2012

IL SEGRETARIO  
Sig. Filipponeri Cascone

\*\*\*\*\*

La presente copia è conforme all'originale in atti  
IL SEGRETARIO

**REGIONE SICILIANA  
Assessorato Regionale Sanità**



IL SEGRETARIO  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 24 del 11 GEN. 2012

**DIREZIONE SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI**

Esecutiva: SI  
Atto sottoposto a controllo:

OGGETTO: Procedimento penale n. 1007/02 RGNR nei confronti dell'ex dipendente matr. n. 62461. Costituzione di parte civile dell'Azienda avanti la Suprema Corte di Cassazione avverso il ricorso proposto dal dr. Giuseppe Cutrale. Nomina legale avv. Danilo Vallone.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Giovanni Tolomeo

IL DIRETTORE

Dott. Giovanni Tolomeo

Il 11 GEN. 2012, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale, Dott. Ettore Gilotta, nominato con Decreto Presidenziale, n. 334 del 31 Agosto 2009, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Maria Sigona - Direttore Amministrativo
- Dott. Pasquale Granata - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Affari Generali e Legali, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che, il Tribunale di Ragusa informava la Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. 7 quale parte offesa, del rinvio al giudizio del Tribunale Collegiale di Ragusa, nel procedimento penale n. 2472/04, del dipendente matr. n. 62461 per aver lo stesso, in esecuzione un medesimo disegno criminoso violato le disposizione di cui all'art. 323 c.p., 640 comma 1°, e 2° n. 1 c.p.;

CHE ritenuto sussistente l'interesse dell'Azienda a costituirsi parte civile, per l'udienza del 18.10.05, nel relativo procedimento penale, in applicazione delle vigenti disposizioni di legge ed in ottemperanza a quanto disposto con circolare gruppo a 1/A prot. 101.895/R del 16.4.93 dell'Ass.to Sanità, l'Azienda disponeva in tal senso a mezzo deliberazione n. 1671 del 11.10.2005, conferendo all'uopo procura speciale all'Avv. Danilo Vallone del proprio ufficio Avvocatura;

CHE con sentenza n. 24 del 19.01.09, depositata il 20.03.09, il Tribunale Penale di Ragusa in composizione collegiale condannava il dirigente medico matr. n. 62461 per abuso d'ufficio, nonché per il reato di truffa, inoltre, oltre al risarcimento dei danni civili, alla refusione delle spese legali ed al pagamento della provvisoria di €. 10.000,00 immediatamente esecutiva;

CHE con delibera n. 2005 del 28.05.09 l'Azienda confermava la costituzione, quale parte civile, nel giudizio d'Appello proposto dal dipendente avverso la sentenza n. 24/2009 Reg. Sent. emessa dal Tribunale di Ragusa;

CHE con sentenza n. 1738/11, la Corte d'Appello di Catania parzialmente riformando la sentenza n. 24/09 del Tribunale Penale di Ragusa del 19.01.2009, ha revocato la pena accessoria ed ha assolto l'imputato dal reato di cui all'art. 323 c.p., confermando i capi della sentenza relativi alla truffa ex art. 640, co. 1 e 2, c.p. per il quale è stata invece rideterminata la pena in mesi sei di reclusione ed € 400,00 di multa;

Che in data 07.12.2011 veniva notificato al procuratore costituito in giudizio dell'Azienda, il ricorso alla Corte di Cassazione I sezione penale proposto dal dott. Curale Giuseppe costituito parte civile nel predetto giudizio, avverso la sentenza resa dalla Corte di Appello di Catania, a mezzo del quale si chiede di annullare, ai fini della responsabilità civile, l'impugnata sentenza con l'adozione di tutti i consequenziali provvedimenti;

RITENUTO, che, occorre difendere le ragioni dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, confermando la costituzione in giudizio per resistere al predetto ricorso per cassazione, conferendo apposita procura speciale all'Avvocato Danilo Vallone Dirigente Avvocato del Ruolo Professionale dell'Azienda;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

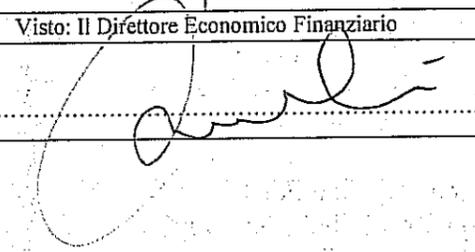
DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Confermare la costituzione di parte civile dell'Azienda avanti la Suprema Corte di Cassazione avverso il ricorso, proposto dal dott. Giuseppe Curale, parte civile costituito nel procedimento penale n. 1007/02 R.G.N.R. avverso la sentenza n. 1738/11 Reg. Sent. della Corte d'Appello di Catania, meglio descritta in premessa;

Affidare, per l'effetto, la tutela delle ragioni dell'Ente all'Avv. Danilo Vallone, Dirigente Avvocato del Ruolo Professionale dell'Azienda, conferendogli apposita procura speciale;

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva, al fine del rispetto dei termini processuali.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
..... 		.....	